COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

N. 111 Reg. Gen.

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO ED AMBIENTE

N. 19 del 03-04-2017

Responsabile del Servizio : ING. DAVIDE ZOCCARATO

OGGETTO:
AFFIDAMENTO INCARICO PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DI ANALISI DELL'ILLUMINAZIONE ESTERNA (DAIE) DEL COMUNE DI CAVA MANARA E LA VALUTAZIONE DEI CENTRI LUMINOSI DI PROPRIETA' DI ENEL SOLE SRL. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 20.03.2000 e n. 34 del 23.05.2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 06.02.2004 con la quale é stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale con la quale vengono individuate le posizioni organizzative;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 17.01.2017 di assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Servizi in vigenza dell'esercizio provvisorio per l'anno 2017;

Visto che l'Amministrazione comunale, in forma aggregata con i Comuni di San Martino Siccomario e Travacò Siccomario e sulla base della convenzione approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21.03.2017, intendono partecipare al Bando regionale denominato "Lumen" proposto dalla Regione Lombardia ed approvato con Decreto dirigenziale n. 11432/16 del 10.11.2016, mediante il quale verranno assegnati contributi ai Comuni lombardi per gli interventi volti al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e alla diffusione di servizi tecnologici integrati;

Visto che condizioni necessarie per la partecipazione al suddetto Bando regionale sono:
- la proprietà comunale degli impianti di pubblica illuminazione o, in alternativa, l'avvio delle procedure di acquisizione con la relativa immissione in possesso da parte del Comune;
- la redazione del D.A.I.E. (Documento di Analisi dell'Illuminazione Esterna) di cui alla L.R. 05.10.2015, n. 31;

Considerato che relativamente all'acquisizione della proprietà dell'illuminazione pubblica:
- nel territorio comunale sono attualmente presenti n. 778 punti luce di proprietà della società Enel Sole S.r.l. e n. 202 punti luce di proprietà comunale, tutti gestiti dalla società Enel Sole S.r.l. sulla base di una convenzione stipulata il 03.05.2007 di durata pari a nove anni, prorogata alla scadenza con determinazione del Servizio Territorio ed Ambiente n. 45 del 28.04.2016 e successiva determinazione del Servizio Territorio ed Ambiente n. 164 del 29.12.2016, che ha concesso proroga tecnica del servizio in essere con la società Enel Sole S.r.l. fino al 30.04.2017, esclusivamente al fine di definire nuove forme di gestione del servizio della pubblica illuminazione in relazione alle nuove opportunità che il mercato offre per addivenire ad un risparmio energetico nonché ad uno sviluppo ed una valorizzazione di tali impianti tecnologici che oggi le innovazioni del settore consentono
  ;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 21.03.2017 è stata approvata la relazione redatta ai sensi dell'art. 34, comma 13 del D.L. n. 179/2012 ora art. 34, comma 20 della Legge di conversione n. 221/2012 che, con riguardo all'affidamento del servizio di pubblica illuminazione, in quanto servizio pubblico locale di rilevanza economica, prevede il ricorso all'affidamento dello stesso tramite conferimento in favore di imprenditori o di società individuati mediante procedure ad evidenza pubblica e tra le varie forme di affidamento e gestione degli impianti di illuminazione pubblica mediante procedura di evidenza pubblica, il ricorso al partenariato pubblico privato con soggetto promotore, così come disciplinato dall'articolo 183 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, risulta maggiormente adeguato a tale tipologia di gestione che richiede consistenti investimenti per la riqualificazione degli impianti;
- risulta prodromica, rispetto alle cennate procedure, la devoluzione onerosa degli impianti di illuminazione pubblica, e pertanto, è stato avviato il relativo iter di acquisizione mediante procedura bonaria ai sensi del D.L. n. 1/2012 e sulla base dei criteri fissati dall'art. 25, commi 6 e 7;
- in data 15.07.2016 è stato formalmente richiesta alla società Enel Sole S.r.l. una valutazione dei costi di riscatto degli impianti di loro proprietà secondo i dettami di cui al D.L. n.1/2012 convertito nella Legge 24 marzo 2012, n. 27;
- in data 21.09.2016, con nota al prot. n. 11077, la società Enel Sole S.r.l. ha trasmesso i dati richiesti dal Comune e determinato in € 28.881,56 il valore economico degli impianti, definito secondo i criteri disposti dall'art. 25, comma 6 del D.L. n. 1/2012 convertito nella Legge n. 27/2012;
- al fine di una corretta valutazione della proposta della società Enel Sole S.r.l. circa il valore economico degli impianti è necessario predisporre una perizia che determini il valore residuo da liquidare alla società Enel Sole per il riscatto degli impianti;

Considerato che relativamente alla predisposizione della perizia relativa al valore residuo da liquidare alla società Enel Sole per il riscatto degli impianti e alla predisposizione del D.A.I.E. (Documento di Analisi dell'Illuminazione Esterna), nell'organico del Comune di Cava Manara non sono presenti figure professionali in possesso di tale competenze tecniche e che pertanto occorre ricercare tali competenze mediante incarico esterno a soggetto in possesso dei requisito e delle conoscenze professionali necessarie per la predisposizione di tale documentazione;

Visto l'art. 37 comma 1 del D.Lgs 18/04/2016 n. 5 che recita che "… le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza…";

Visto l'art. n. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che prevede per le stazioni appaltanti la possibilità di affidare lavori, servizi e forniture prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

Visto l'art. n. 30 comma 1 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50 che prescrive che "…l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetic
o
…";

Visto l'art. n. 36 comma 1 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 che prescrive che "…l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese…";

Visto il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Legge Milleproroghe) che proroga fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 73, comma 4, l'entrata in vigore della norma sulla pubblicazione telematica di avvisi e bandi di gara;

Dato atto che per l'affidamento del servizio di predisposizione della perizia relativa al valore residuo da liquidare alla società Enel Sole per il riscatto degli impianti e del D.A.I.E. (Documento di Analisi dell'Illuminazione Esterna) è stata eseguita una indagine preliminare di mercato acquisendo preventivi dalle seguenti società:
- "Arch.Enco Engineering S.r.l." con sede a Voghera (PV) in Via Emilia n. 123
- "Gianfranco & Roberto Cella" con sede a Pavia in Via Boccaccio n. 7
- "New Energy System S.r.l." con sede a Milano in Viale Tunisia n. 41

Visto che l'offerta migliore risulta quella pervenuta dalla società "Gianfranco & Roberto Cella" in data 18.03.2017, prot. n. 3783, per l'importo di € 2.450,00 oltre IVA del 22%;

Dato atto che la spesa complessiva relativa a tale servizio pari ad € 2.989,00 trova copertura a carico del bilancio 2017;

Considerato che il servizio risulta inserito nel sistema SIMOG dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al cod. CIG ZBF1DF4F38;

Visto il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Legge Milleproroghe) che proroga fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 73, comma 4, l'entrata in vigore della norma sulla pubblicazione telematica di avvisi e bandi di gara;

Considerato che in attuazione dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione;

Visto l'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 che prevede che "...divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso temine previsto nel bando o nell'invito ad offrire…"

Visto che l'art. 32 comma 9 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 prevede che "…il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione…";

Visto l'art. 32 comma 13 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 che prevede che "…l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8…";

Visto che il succitato l'art. n. 32 comma 8 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 che prevede, altresì, la possibilità di procedere all'esecuzione d'urgenza "nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari…";

Visto l'art. n. 32 comma 11 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 che prevede che "…. il contratto è stipulato […] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri…";

Dato atto che occorre procedere all'esecuzione d'urgenza del contratto come consentito dal succitato art. n. 32 comma 8 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 al fine di poter acquisire la documentazione necessaria per le procedure richieste inerenti alla partecipazione del Bando regionale denominato "Lumen";

Dato atto che è stata acquisita l'opportuna documentazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;

Dato atto che il pagamento corrispondente al presente impegno è compatibile con le previsioni di cui al comma 2, art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009;

Visto il decreto sindacale n. 3 del 07.04.2015 di nomina del funzionario responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente;

D E T E R M I N A

1. Di affidare alla società "Gianfranco & Roberto Cella" con sede a Pavia in Via Boccaccio n. 7, il servizio di predisposizione della perizia relativa al valore residuo da liquidare alla società Enel Sole per il riscatto degli impianti e del D.A.I.E. (Documento di Analisi dell'Illuminazione Esterna), verso un corrispettivo di € 2.450,00 oltre all' IVA del 22%.

2. Di impegnare la somma di € 2.989,00 in quanto si attesta il sorgere dell'obbligazione giuridica perfezionata a seguito dell'esistenza dei seguenti elementi costitutivi dell'impegno:
   - Ragione del debito: predisposizione documentazioni relative alla pubblica illuminazione
   - Determinazione della somma da pagare: € 2.989,00
   - Soggetto creditore: Gianfranco & Roberto Cella
   - Specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio: Cap. 41
   - Relativa scadenza: 30 giorni data fattura prevista entro maggio 2017

3. Di imputare tale impegno di spesa al seguente intervento di bilancio:

Anno	Capitolo 41	Classificazione D.Lgs 118/2011
		Missione: 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Programma: 6 – Ufficio tecnico
		Macroaggregato: 1 Spese correnti
		Livello 2: 3 Acquisto di beni e servizi
		Livello 3: 2 Acquisto di servizi
		Livello 4: 11 Prestazioni professionali e specialistiche
		Livello 5:
2017	€ 2.989,00	

4. Di assicurare la conforme applicazione delle specifiche disposizioni regolamentari, che disciplinano le modalità di ordinazione della spesa, compreso l'obbligo della contestuale comunicazione al prestatore interessato della sussistenza dell'impegno contabile di spesa e della relativa copertura finanziaria.

5. Di provvedere alla successiva liquidazione della spesa, previo riscontro della regolarità della prestazione eseguita, con proprio provvedimento sulla base della fattura emessa dal creditore, contenente anche gli estremi della comunicazione di cui al punto precedente.

6. Di dare atto che la presente determina:

- viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del "visto" di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- diventa esecutiva con l'apposizione del visto del responsabile del servizio finanziario, in conformità al D. Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ING. DAVIDE ZOCCARATO

Determina n. 19 del 03-04-2017

TERRITORIO ED AMBIENTE

Si attesta la regolarità contabile dell'atto ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

GATTI MONICA

15-05-2017

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
N. 210	15-05-2017	€ 2.989,00	41	2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

GATTI MONICA

15-05-2017

Con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo.

PUBBLICAZIONE ALBO WEB

La presente determinazione é pubblicata all'Albo Web di questo Comune al progressivo n. 308, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a partire dal giorno 15-05-2017

Cava Manara, lì 15-05-2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cava Manara, lì 15-05-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ING. DAVIDE ZOCCARATO)